

ALLEGATO 1

Criteria localizzativi per impianti di trattamento, smaltimento e/o recupero di rifiuti, indipendentemente dal regime autorizzativo (escluse le discariche)

Denominazione del criterio nella cartografia approvata	Descrizione del criterio secondo il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia	Grado di prescrizione	Individuazione secondo la presente delibera di approvazione
Boschi e foreste	<p>Aree interessate da boschi e foreste anche se danneggiati dal fuoco o sottoposti a vincolo di rimboschimento (L.R.12/2012 e PPTR)</p> <p>Gli interventi di trasformazione del bosco sono vietati, fatte salve le autorizzazioni rilasciate, compatibilmente con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento.</p> <p>Il Piano regionale forestale, in relazione alle caratteristiche dei territori oggetto di pianificazione, individua i bacini idrografici nei quali è possibile prevedere la trasformazione del bosco.</p> <p>Ove in contrasto prevalgono le NTA del PPTR.</p>	ESCLUDENTE	Perimetrazione di boschi e foreste secondo il PPTR
Aree percorse da incendio	È comunque vietata la trasformazione nelle aree boscate naturali, nei boschi di latifoglie o nelle aree percorse da incendio per 10 anni dalla data dell'incendio	ESCLUDENTE	Perimetrazione delle aree percorse da incendio ai sensi della L.353/2000 (Catasto incendi del Corpo forestale dello Stato e Delibere Comunali di apposizione del Vincolo)
Aree di rispetto dei boschi	<p>fascia di salvaguardia della profondità come di seguito determinata, o come diversamente cartografata:</p> <p>a) 20 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione inferiore a 1 ettaro e delle aree oggetto di interventi di forestazione di qualsiasi dimensione, successivi alla data di approvazione del PPTR, promossi da politiche comunitarie per lo sviluppo rurale o da altre forme di finanziamento pubblico o privato;</p> <p>b) 50 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione compresa tra 1 ettaro e 3 ettari;</p> <p>c) 100 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione superiore a 3 ettari.</p>	ESCLUDENTE	Perimetrazione aree di rispetto di boschi e foreste secondo il PPTR

Prati e pascoli naturali	Territori coperti da formazioni erbose naturali e seminaturali permanenti, utilizzati come foraggiere a bassa produttività di estensione di almeno un ettaro o come diversamente specificato in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici o territoriali al PPTR. Sono inclusi tutti i pascoli secondari sia emicriptofitici sia terofitici diffusi in tutto il territorio regionale principalmente su substrati calcarei, caratterizzati da grande varietà floristica, variabilità delle formazioni e frammentazione spaziale elevata.	ESCLUDENTE	Perimetrazione secondo il PPTR
Formazioni arbustive in evoluzione naturale	Formazioni vegetali basse e chiuse composte principalmente di cespugli, arbusti e piante erbacee in evoluzione naturale, spesso derivate dalla degradazione delle aree a bosco e/o a macchia o da rinnovazione delle stesse per ricolonizzazione di aree in adiacenza.	ESCLUDENTE	Perimetrazione secondo il PPTR
Aree di pregio agricolo	- per prodotti agricoli DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT; - aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica; - le zone aventi specifico interesse agrituristico (D.Lgs 228/2001) Nelle aree individuate dai disciplinari approvati con decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (M.I.P.A.F.)	ESCLUDENTE	Perimetrazioni indicate nei disciplinari approvati dal Ministero competente
Aree carsiche	Aree o siti nei quali lo sviluppo di forme del carsismo superficiale e/o profondo è tale da comportare, anche indirettamente, squilibri per le strutture afferenti agli impianti. Arse carsiche individuate nei catasti regionali delle grotte e dei geositi	ESCLUDENTE	Come individuate nel Catasto grotte regionale
Altimetria	Maggiore di 600 m	ESCLUDENTE	Carta topografica
Aree ad elevato rischio sismico		ESCLUDENTE	
Distanza da centri e nuclei abitati	D.L. 285/92 e s.m.i. per la definizione di centro abitato/come da Pianificazione Comunale approvata Aree a distanza minore della distanza minima di sicurezza	ESCLUDENTE Individuata una "macroarea" potenzialmente idonea, la scelta dell'ubicazione finale dell'impianto verrà definita in sede di rilascio dell'autorizzazione ed avverrà comunque ad una distanza minima di sicurezza dai vicini centri abitati; per poterla indicativamente stabilire dovrà essere avviato uno studio di approfondimento sulle condizioni climatologiche locali, considerando aspetti quali: la direzione e la velocità dei venti	Distanza minima di 3 km dal perimetro urbano come individuato nel PUG o PRG o PdF vigente, nel caso di aree non ubicate in zona industriale o artigianale
Distanza da siti sensibili	<u>Strutture scolastiche, asili, strutture sanitarie, case di riposo, impianti sportivi pubblici</u> Aree a distanza minore della distanza minima di sicurezza		<u>Distanza minima 3 km da ciascun sito sensibile, nel caso di aree non ubicate in zona industriale. Nel caso di aree ubicate in zona industriale, per gli impianti esistenti e quelli da ubicare a distanza inferiore a 1 km da ciascun sito sensibile, dovrà</u>

		predominanti, le caratteristiche meteorologiche incidenti sulla zona, l'altezza del camino, infine il tipo e la quantità dell'emissione. La scelta finale ricadrà sulle zone che garantiranno una ricaduta minima di sostanze nocive al suolo, stando ai parametri previsti dalla normativa vigente.	<u>essere espletata una valutazione tecnica ai sensi delle leggi vigenti atto a garantire i livelli di sicurezza, tutela ambientale e della salute pubblica.</u>
Aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (PTA)	Fascia di rispetto dai punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile (D.Lgs. 152/06 art. 94 – PTA). Si suddividono in: - zone di tutela assoluta: 10 metri dall'opera di captazione - zone di rispetto: 200 metri dall'opera di captazione	ESCLUDENTE	Come individuate nel PTA e nei suoi provvedimenti attuativi
Zone di protezione speciale idrogeologica	Zona A e B del PTA	PENALIZZANTE	Come individuati nel PTA
Zone vulnerabili	Zone sensibili e vulnerabili individuate nel Programma Regionale per le zone vulnerabili da nitrati (D.Lgs 152/06 e s.m.i. art. 91,92, 93)	PENALIZZANTE	Come individuate nella pianificazione regionale
Aree a pericolosità idraulica	Aree a pericolosità idraulica ALTA e MEDIA (AP e MP)	ESCLUDENTE	Come individuate nel PAI Puglia
	Aree a bassa pericolosità (BP)	PENALIZZANTE	Come individuate nel PAI Puglia
Aree a pericolosità geomorfologica	Aree a pericolosità geomorfologica MOLTO ELEVATA (PG3)	ESCLUDENTE	Come individuate nel PAI Puglia
	Aree a pericolosità geomorfologica ELEVATA (PG2), MEDIA E MODERATA (PG1)	PENALIZZANTE	Come individuate nel PAI Puglia
Aree naturali protette e Parchi	Area interna ai Parchi naturali nazionali, regionali, riserve naturali statali e riserve naturali regionali, unitamente ad un'area di rispetto di 100 m intorno al loro perimetro	ESCLUDENTE	Come individuate nelle leggi istitutive e nei regolamenti di gestione, oltre che nel PPTR, unitamente al buffer di 100 m intorno al perimetro
	Area di rispetto compresa tra una distanza di 100 m e 2000 m dal perimetro esterno	PENALIZZANTE	Aree buffer intorno al perimetro individuato nelle leggi istitutive e nei regolamenti di gestione, oltre che nel PPTR
Rete natura 2000	SIC, ZPS e ZSC	ESCLUDENTE	Come individuati dal MATTM e dal PPTR
	Area di rispetto di 2000 m intorno al perimetro di SIC, ZPS e ZSC	PENALIZZANTE	Area buffer di 2000 m intorno al perimetro individuato dal MATTM e dal PPTR
Zone umide Ramsar	Zone incluse nell'elenco previsto dal DPR 13 marzo 1976, n. 448	ESCLUDENTE	Come individuati dal MATTM e dal PPTR
Aree umide	Paludi, acquitrini, torbe e bacini naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra o salata, caratterizzata da flora e fauna igrofile	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Piani per il risanamento e la qualità dell'aria	Presenza di piani di cui agli artt. 9, 10 e 13 del D.Lgs. 155/2010	PENALIZZANTE	
Territori costieri e	Fascia di 300 m dalla linea di battigia	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR

contermini ai laghi		In sede di redazione di Piano Provinciale o di rilascio dell'Autorizzazione la distanza da tali beni potrà essere incrementata in funzione dell'impatto paesaggistico del manufatto	
Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche	Fascia di 150 m dalle relative sponde o piedi dell'argine. Ove le sponde o argini non siano riconoscibili si è definita la fascia di 150 metri a partire dalla linea di compluvio identificata nel reticolo idrografico della carta Geomorfoidrologica regionale		Come individuate nel PPTR
Sorgenti	Punti della superficie terrestre ove viene alla luce, in modo del tutto naturale, una portata apprezzabile di acqua sotterranea, come individuati, in coordinamento con l'Autorità di Bacino della Puglia", dalla carta Idro-geo-morfologica della Regione Puglia.	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.	Corpi idrici, anche effimeri o occasionali che includono una fascia di salvaguardia di 100 m da ciascun lato o come diversamente cartografata	ESCLUDENTE	Come individuato nel PPTR
Lame e gravine	Solchi erosivi di natura carsica, peculiari del territorio pugliese, dovuti all'azione naturale di corsi d'acqua di natura episodica	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Grotte	Cavità sotterranee di natura carsica generate dalla corrosione di rocce solubili, anche per l'azione delle acque sotterranee, alla quale si aggiunge, subordinatamente, anche il fenomeno dell'erosione meccanica con relativa fascia di salvaguardia pari a 100 m o come diversamente cartografata dal PPTR. L'esatta localizzazione delle cavità sotterranee è comunque da verificare nella loro reale consistenza ed estensione in sede pianificatoria o progettuale.	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Geositi	Formazioni geologiche di particolare significato geomorfologico e paesaggistico, ovvero in qualsiasi località, area o territorio in cui possa essere definibile un interesse geologico, geomorfologico, idrogeologico, paleontologico e pedologico, significativo della geodiversità della regione: doline di particolare valore paesaggistico; campi di doline, vale a dire aree estese ad alta concentrazione di doline anche di ridotta dimensione che configurano un paesaggio di particolare valore identitario; luoghi di rilevante interesse paleontologico; calanchi, vale a dire particolari morfologie del territorio causate dall'erosione di terreni di natura prevalentemente pelitica ad opera degli agenti atmosferici; falesie, porzioni di costa rocciosa con pareti a picco, alte e continue; alcuni siti di primaria importanza geologica con relativa fascia di salvaguardia pari a 100 m o come diversamente cartografata;	ESCLUDENTE	Come individuati nel PPTR

Inghiottitoi	varchi o cavità carsiche, localmente definite anche vore, abissi, gravi, voragini, a sviluppo prevalentemente verticale, attraverso cui le acque superficiali possono penetrare in profondità e alimentare le falde idriche profonde con relativa fascia di salvaguardia pari a 50 m o come diversamente cartografata	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Cordoni Dunari	areali, di estensione cartografabile in rapporto alla scala di rappresentazione del PPTR, in cui sono presenti accumuli naturali di materiale originati da processi di trasporto eolico, sia in fase attiva di modellamento, sia più antichi e, talvolta, anche parzialmente occupati in superficie da strutture antropiche	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Versanti	Parti di territorio a forte acclività, aventi pendenza superiore al 20%.	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Doline	forme carsiche di superficie, costituite da depressioni della superficie terrestre con un orlo morfologico pronunciato di forma poligonale che ne segna il limite esterno rispetto alle aree non interessate dal processo di carsogenesi	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Zone di interesse archeologico	Zone di cui all'art. 142, comma 1, lett. m), del Codice, caratterizzate dalla presenza di resti archeologici o paleontologici, puntuali o aerali, emergenti, oggetto di scavo, ancora sepolti o reintegrati, il cui carattere deriva dall'intrinseco legame tra i resti archeologici e il loro contesto paesaggistico di giacenza e quindi dalla compresenza di valori culturali e paesaggistici	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Aree soggette a vincolo idrogeologico	Aree tutelate ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma in materia di boschi e terreni montani", che sottopone a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme, possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Testimonianze della stratificazione insediativa	Testimonianze della stratificazione insediativa ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative	ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Immobili ed aree di notevole interesse	ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR

pubblico			
Zone gravate da usi civici	ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Componenti dei valori percettivi	Strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici, con visuali	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Paesaggi rurali di interesse paesaggistico	Parchi multifunzionali di valorizzazione: il parco multifunzionale della valle dei trulli; il parco multifunzionale degli ulivi monumentali. Paesaggi perimetrati dal PPTR che contengono al loro interno beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti; architetture minori in pietra a secco quali specchie, trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane; piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensioni, significato scientifico, testimonianza storica; ulivi monumentali come individuati ai sensi della LR 14/2007; alberature stradali e poderali	PENALIZZANTE	Come individuate nel PPTR
Zone e fasce di rispetto	Stradale, ferroviaria, aeroportuale, cimiteriale, militare, infrastrutture lineari, energetiche, canali di bonifica, ecc	ESCLUDENTE	Nelle fasce di rispetto secondo la normativa di riferimento
Destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica come da PRG o zonizzazione urbanistica come da PUG – Zone A, B, C, E	ESCLUDENTE La “zona agricola E” è penalizzante solo per gli impianti di compostaggio e trattamento dei rifiuti organici, nonché per gli impianti di recupero di rifiuti speciali non pericolosi che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi come ad esempio cave in coltivazione, impianti di betonaggio, impianti per la produzione di conglomerati cementizi e manufatti in conglomerati cementizi	Come individuate nel PUG o PRG o Pdf vigente
Dotazione infrastrutturale	Preesistenza di dotazione infrastrutturale relativamente alla viabilità di accesso ed alla possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (parcheggi, fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell’energia, ecc)	PREFERENZIALE	
Aree industriali dismesse		PREFERENZIALE	
Baricentricità	Baricentricità del sito rispetto al bacino di produzione rifiuti	PREFERENZIALE	
Accessibilità	Accessibilità dei mezzi conferitori senza aggravio al traffico locale	PREFERENZIALE	

Siti attualmente inquinati	Aree soggette a bonifica – siti attualmente inquinati	ESCLUDENTE	Si intende tale un sito in cui è stato accertato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione per almeno una matrice ambientale (falda, suolo o sottosuolo) in attesa di caratterizzazione, e tutti i siti in cui non si sono ancora concluse le procedure di caratterizzazione, analisi di rischio e completamento degli interventi di bonifica (ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
Siti bonificati	Siti sui quali sia stata già effettuata la bonifica	PREFERENZIALE	Si intende tale un sito per il quale è stata rilasciata la certificazione di avvenuta bonifica e la restituzione agli usi legittimi
Reti di monitoraggio	Preesistenza di reti di monitoraggio su varie componenti ambientali	PREFERENZIALE	
Aree a elevato rischio di crisi ambientale	Aree dichiarate “a elevato rischio di crisi ambientale”	PENALIZZANTE	Tale vincolo opera anche nell'ipotesi di intervenuta cessazione della validità della dichiarazione per trascorso quinquennio, senza che siano divenuti operativi gli interventi di risanamento di cui al piano previsto dall'art. 7 della L. 349/1986.

ALLEGATO 2

Criteria localizzativi per impianti di discarica, indipendentemente dal regime autorizzativo

Denominazione del criterio nella cartografia approvata	Descrizione del criterio secondo il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia	Grado di prescrizione	Individuazione secondo la presente delibera di approvazione
Boschi e foreste	Aree interessate da boschi e foreste anche se danneggiati dal fuoco o sottoposti a vincolo di rimboschimento (L.R.12/2012 e PPTR) Gli interventi di trasformazione del bosco sono vietati, fatte salve le autorizzazioni rilasciate, compatibilmente con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento. Il Piano regionale forestale, in relazione alle caratteristiche dei territori oggetto di pianificazione, individua i bacini idrografici nei quali è possibile prevedere la trasformazione del bosco. Ove in contrasto prevalgono le NTA del PPTR.	ESCLUDENTE	Perimetrazione di boschi e foreste secondo il PPTR
Aree percorse da incendio	È comunque vietata la trasformazione nelle aree boscate naturali, nei boschi di latifoglie o nelle aree percorse da incendio per 10 anni dalla data dell'incendio	ESCLUDENTE	Perimetrazione delle aree percorse da incendio ai sensi della L.353/2000 (Catasto incendi del Corpo forestale dello Stato e Delibere Comunali di apposizione del Vincolo)
Aree di rispetto dei boschi	fascia di salvaguardia della profondità come di seguito determinata, o come diversamente cartografata: a) 20 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione inferiore a 1 ettaro e delle aree oggetto di interventi di forestazione di qualsiasi dimensione, successivi alla data di approvazione del PPTR, promossi da politiche comunitarie per lo sviluppo rurale o da altre forme di finanziamento pubblico o privato; b) 50 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione compresa tra 1 ettaro e 3 ettari; c) 100 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione superiore a 3 ettari.	ESCLUDENTE	Perimetrazione aree di rispetto di boschi e foreste secondo il PPTR
Prati e pascoli	Territori coperti da formazioni erbose naturali e seminaturali	ESCLUDENTE	Perimetrazione secondo il PPTR

naturali	<p>permanenti, utilizzati come foraggiere a bassa produttività di estensione di almeno un ettaro o come diversamente specificato in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici o territoriali al PPTR.</p> <p>Sono inclusi tutti i pascoli secondari sia emicriptofitici sia terofitici diffusi in tutto il territorio regionale principalmente su substrati calcarei, caratterizzati da grande varietà floristica, variabilità delle formazioni e frammentazione spaziale elevata.</p>		
Formazioni arbustive in evoluzione naturale	Formazioni vegetali basse e chiuse composte principalmente di cespugli, arbusti e piante erbacee in evoluzione naturale, spesso derivate dalla degradazione delle aree a bosco e/o a macchia o da rinnovazione delle stesse per ricolonizzazione di aree in adiacenza.	ESCLUDENTE	Perimetrazione secondo il PPTR
Aree di pregio agricolo	<ul style="list-style-type: none"> - per prodotti agricoli DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT; - aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica; - le zone aventi specifico interesse agrituristico (D.Lgs 228/2001) 	PENALIZZANTE	Perimetrazioni indicate nei disciplinari approvati dal Ministero competente
Aree carsiche	<p>Aree o siti nei quali lo sviluppo di forme del carsismo superficiale e/o profondo è tale da comportare, anche indirettamente, squilibri per le strutture afferenti agli impianti.</p> <p>Arse carsiche individuate nei catasti regionali delle grotte e dei geositi</p>	ESCLUDENTE	Come individuate nel Catasto grotte regionale
Litologia argillosa		PREFERENZIALE	
Rischio sismico	Aree ad elevato rischio sismico ed interessate da fenomeni quali faglie attive (classe 1)	ESCLUDENTE	
	Aree a rischio sismico (classe 2)	PENALIZZANTE	
Aree soggette ad attività idrotermale		ESCLUDENTE	
Distanza da centri e nuclei abitati	<p>D.L. 285/92 e s.m.i. per la definizione di centro abitato/come da Pianificazione Comunale approvata</p> <p>Distanza minima dagli insediamenti residenziali, senza considerare le case sparse</p>	<p>ESCLUDENTE</p> <p>Individuata una "macroarea" potenzialmente idonea, la scelta dell'ubicazione finale dell'impianto verrà definita in sede di rilascio dell'autorizzazione e potrà comunque avvenire ad una distanza di tutela dai vicini centri abitati inferiore a quella indicata, sulla base delle risultanze derivanti da uno studio di approfondimento sull'impatto odorigeno</p>	Distanza minima di 5 km dal dal perimetro urbano come individuato nel PUG o PRG o PdF vigente
Distanza da siti sensibili	Distanza minima da strutture scolastiche, asili strutture sanitarie con degenza, case di riposo		Distanza minima 3 km da ciascun sito sensibile.
Aree di salvaguardia delle	Fascia di rispetto dai punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile (D.Lgs. 152/06 art. 94 – PTA). Si suddividono in:	ESCLUDENTE	Come da normativa di settore specifica

acque destinate al consumo umano (PTA)	- zone di tutela assoluta: 10 metri dall'opera di captazione - zone di rispetto: 200 metri dall'opera di captazione		
Zone di protezione speciale idrogeologica	Zona A e B del PTA	ESCLUDENTE	Come individuati nel PTA
Zone vulnerabili	Zone sensibili e vulnerabili individuate nel Programma Regionale per le zone vulnerabili da nitrati (D.Lgs 152/06 e s.m.i. art. 91,92, 93)	PENALIZZANTE	Come individuate nella pianificazione regionale
Aree a pericolosità idraulica	Aree a pericolosità idraulica ALTA e MEDIA (AP e MP)	ESCLUDENTE	Come individuate nel PAI Puglia
	Aree a bassa pericolosità (BP)	PENALIZZANTE	Come individuate nel PAI Puglia
Aree a pericolosità geomorfologica	Aree a pericolosità geomorfologica MOLTO ELEVATA (PG3)	ESCLUDENTE	Come individuate nel PAI Puglia
	Aree a pericolosità geomorfologica ELEVATA (PG2), MEDIA E MODERATA (PG1)	PENALIZZANTE	Come individuate nel PAI Puglia
Aree naturali protette e Parchi	Area interna ai Parchi naturali nazionali, regionali, riserve naturali statali e riserve naturali regionali, unitamente ad un'area di rispetto di 100 m intorno al loro perimetro	ESCLUDENTE	Come individuate nelle leggi istitutive e nei regolamenti di gestione, oltre che nel PPTR, unitamente al buffer di 100 m intorno al perimetro
	Area di rispetto compresa tra una distanza di 100 m e 2000 m dal perimetro esterno	PENALIZZANTE	Aree buffer intorno al perimetro individuato nelle leggi istitutive e nei regolamenti di gestione, oltre che nel PPTR
Rete natura 2000	SIC, ZPS e ZSC	ESCLUDENTE	Come individuati dal MATTM e dal PPTR
	Area di rispetto di 1000 m intorno al perimetro di SIC, ZPS e ZSC, per discariche di rifiuti non pericolosi, area di rispetto di 2000 m per discariche di rifiuti pericolosi	PENALIZZANTE	Area buffer di 1000 m nel caso di discariche per rifiuti non pericolosi, 2000 m per discariche di rifiuti pericolosi, intorno al perimetro individuato dal MATTM e dal PPTR
Zone umide Ramsar	Zone incluse nell'elenco previsto dal DPR 13 marzo 1976, n. 448	ESCLUDENTE	Come individuati dal MATTM e dal PPTR
Aree umide	Paludi, acquitrini, torbe e bacini naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra o salata, caratterizzata da flora e fauna igrofile	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Piani per il risanamento e la qualità dell'aria	Presenza di piani di cui agli artt. 9, 10 e 13 del D.Lgs. 155/2010	PENALIZZANTE	
Territori costieri e contermini ai laghi	Fascia di 300 m dalla linea di battigia	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche	Fascia di 150 m dalle relative sponde o piedi dell'argine. Ove le sponde o argini non siano riconoscibili si è definita la fascia di 150 metri a partire dalla linea di compluvio identificata nel reticolo idrografico della carta Geomorfoidrologica regionale	In sede di redazione di Piano Provinciale o di rilascio dell'Autorizzazione la distanza da tali beni potrà essere incrementata in funzione dell'impatto paesaggistico	Come individuate nel PPTR

		del manufatto	
Sorgenti	Punti della superficie terrestre ove viene alla luce, in modo del tutto naturale, una portata apprezzabile di acqua sotterranea, come individuati, in coordinamento con l'Autorità di Bacino della Puglia", dalla carta Idro-geo-morfologica della Regione Puglia.	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.	Corpi idrici, anche effimeri o occasionali che includono una fascia di salvaguardia di 100 m da ciascun lato o come diversamente cartografata	ESCLUDENTE	Come individuato nel PPTR
Lame e gravine	Solchi erosivi di natura carsica, peculiari del territorio pugliese, dovuti all'azione naturale di corsi d'acqua di natura episodica	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Grotte	Cavità sotterranee di natura carsica generate dalla corrosione di rocce solubili, anche per l'azione delle acque sotterranee, alla quale si aggiunge, subordinatamente, anche il fenomeno dell'erosione meccanica con relativa fascia di salvaguardia pari a 100 m o come diversamente cartografata dal PPTR. L'esatta localizzazione delle cavità sotterranee è comunque da verificare nella loro reale consistenza ed estensione in sede pianificatoria o progettuale.	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Geositi	Formazioni geologiche di particolare significato geomorfologico e paesaggistico, ovvero in qualsiasi località, area o territorio in cui possa essere definibile un interesse geologico, geomorfologico, idrogeologico, paleontologico e pedologico, significativo della geodiversità della regione: doline di particolare valore paesaggistico; campi di doline, vale a dire aree estese ad alta concentrazione di doline anche di ridotta dimensione che configurano un paesaggio di particolare valore identitario; luoghi di rilevante interesse paleontologico; calanchi, vale a dire particolari morfologie del territorio causate dall'erosione di terreni di natura prevalentemente pelitica ad opera degli agenti atmosferici; falesie, porzioni di costa rocciosa con pareti a picco, alte e continue; alcuni siti di primaria importanza geologica con relativa fascia di salvaguardia pari a 100 m o come diversamente cartografata.	ESCLUDENTE	Come individuati nel PPTR
Inghiottitoi	varchi o cavità carsiche, localmente definite anche vore, abissi, gravi, voragini, a sviluppo prevalentemente verticale, attraverso cui le acque superficiali possono penetrare in profondità e alimentare le falde idriche profonde con relativa fascia di salvaguardia pari a 50 m o come diversamente cartografata	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR

Cordoni Dunari	areali, di estensione cartografabile in rapporto alla scala di rappresentazione del PPTR, in cui sono presenti accumuli naturali di materiale originati da processi di trasporto eolico, sia in fase attiva di modellamento, sia più antichi e, talvolta, anche parzialmente occupati in superficie da strutture antropiche	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Versanti	Parti di territorio a forte acclività, aventi pendenza superiore al 20%.	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Doline	forme carsiche di superficie, costituite da depressioni della superficie terrestre con un orlo morfologico pronunciato di forma poligonale che ne segna il limite esterno rispetto alle aree non interessate dal processo di carsogenesi	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Zone di interesse archeologico	Zone di cui all'art. 142, comma 1, lett. m), del Codice, caratterizzate dalla presenza di resti archeologici o paleontologici, puntuali o aerali, emergenti, oggetto di scavo, ancora sepolti o reintegrati, il cui carattere deriva dall'intrinseco legame tra i resti archeologici e il loro contesto paesaggistico di giacenza e quindi dalla compresenza di valori culturali e paesaggistici	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Aree soggette a vincolo idrogeologico	Aree tutelate ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma in materia di boschi e terreni montani", che sottopone a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme, possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Testimonianze della stratificazione insediativa	Testimonianze della stratificazione insediativa ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative	ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Zone gravate da usi civici	ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR
Componenti dei valori percettivi	Strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici, con visuali	ESCLUDENTE	Come individuate nel PPTR

Paesaggi rurali di interesse paesaggistico	Parchi multifunzionali di valorizzazione: il parco multifunzionale della valle dei trulli; il parco multifunzionale degli ulivi monumentali; ù Paesaggi perimetrati dal PPTR che contengono al loro interno beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti; architetture minori in pietra a secco quali specchie, trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane; piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensioni, significato scientifico, testimonianza storica; ulivi monumentali come individuati ai sensi della LR 14/2007; alberature stradali e poderali	PENALIZZANTE	Come individuate nel PPTR
Zone e fasce di rispetto	Stradale, ferroviaria, aeroportuale, cimiteriale, militare, infrastrutture lineari, energetiche, canali di bonifica, ecc	ESCLUDENTE	Nelle fasce di rispetto secondo la normativa di riferimento
Destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica come da PRG o zonizzazione urbanistica come da PUG – Zone A, B, C	ESCLUDENTE	Come individuate nel PUG o PRG o PdF vigente
Dotazione infrastrutturale	Preesistenza di postazione infrastrutturale relativamente alla viabilità di accesso ed alla possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (parcheggi, fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia, ecc)	PREFERENZIALE	
Aree produttive	Aree produttive, artigianali ed industriali regolamentate in relazione alla destinazione urbanistica degli atti di piano vigenti	PREFERENZIALE	
Aree industriali dismesse		PREFERENZIALE	
Baricentricità	Baricentricità del sito rispetto al bacino di produzione rifiuti	PREFERENZIALE	
Accessibilità	Accessibilità dei mezzi conferitori senza aggravio al traffico locale	PREFERENZIALE	
Presenza di cave		PREFERENZIALE	
Profondità della falda	Franco inferiore a 10 m tra il livello di massima escursione della falda e il piano del fondo cava	ESCLUDENTE	
Siti attualmente inquinati	Aree soggette a bonifica – siti attualmente inquinati	ESCLUDENTE	Si intende tale un sito in cui è stato accertato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione per almeno una matrice ambientale (falda, suolo o sottosuolo) in attesa di caratterizzazione, e tutti i siti in cui non si sono ancora concluse le procedure di caratterizzazione, analisi di rischio e completamento degli interventi di bonifica (ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
Siti bonificati	Siti sui quali sia stata già effettuata la bonifica	PREFERENZIALE	Si intende tale un sito per il quale è stata rilasciata

			la certificazione di avvenuta bonifica e la restituzione agli usi legittimi
Reti di monitoraggio	Preesistenza di reti di monitoraggio su varie componenti ambientali	PREFERENZIALE	
Vicinanza ad altre discariche	Preesistenza di discariche a distanza tale da non consentire l'individuazione del responsabile dell'eventuale inquinamento	ESCLUDENTE	Si intende un'area buffer di 3 km intorno alle discariche preesistenti (la distanza minima da una discarica preesistente deve pertanto essere di almeno 3 km) con riferimento sia alle discariche in esercizio che a quelle non più in esercizio
Barriera geologica naturale	Suolo interessato da barriera geologica naturale	PREFERENZIALE	
Aree a elevato rischio di crisi ambientale	Aree dichiarate "a elevato rischio di crisi ambientale"	PENALIZZANTE	Tale vincolo opera anche nell'ipotesi di intervenuta cessazione della validità della dichiarazione per trascorso quinquennio, senza che siano divenuti operativi gli interventi di risanamento di cui al piano previsto dall'art. 7 della L. 349/1986.